

PENSIERO della settimana

**Chi nella tentazione avrà
invocato Maria,
non tema di aver peccato.**

San Luigi Guanella



FOGLIO SETTIMANALE n.1181
Domenica 16 luglio 2023

Pagina del VANGELO:

"...Gesù parlò loro di molte cose con parabole... Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore".

Provocazioni:

Chiediamo al Signore di accrescere in noi, la disponibilità ad accogliere il Vangelo e a trasformare ogni nostro desiderio in bene per portare frutti di giustizia e di pace.

LA CURA DEL LINGUAGGIO (4)

Il silenzio può divenire esperienza feconda dell'essere, non solo di vuoto o assenza, quando il linguaggio non c'è o il comunicare sospeso.

Scrivere del silenzio oggi, può apparire quasi anacronistico, immersi come siamo in un mondo carico di rumore, talora assordante, talora distraente, spesso antidoto del "vuoto" che potrebbe assalirci...Così anche i luoghi che frequentiamo stimolano in noi la fretta e l'incapacità di aspettare e di ascoltare. Il silenzio, in questa prospettiva, viene percepito come una dimensione oscura, da contrastare, riempiendo di suoni la mente e di attività la giornata.

Cogliere il silenzio come un'assenza, un disagio, uno smarrimento sono dunque sentimenti comuni nell'esperienza umana, oggi. L'imposizione del silenzio, poi, può ammutolire per sempre le persone, in una prospettiva irrimediabile. Ma il **silenzio** in definitiva non è solo assenza di rumori, di suoni, di voci; **ha un orizzonte di inequivocabile positività**: non una tecnica strategica o una momentanea parentesi staccata dal resto della giornata, ma **una modalità feconda dell'essere, che coinvolge tutti i nostri gesti e consente di affrontare la vita cogliendone il mistero, il sapore, l'autenticità, terreno fertile dove nascono le scelte più significative.**

Ripartire dal silenzio allora, è essenziale in una dimensione educativa: acuisce le nostre sensibilità perché favorisce l'osservazione e la percezione del mondo circostante, è il tempo abitato dall'intimità, dalla riflessione dall'accoglienza e dal rispetto. È il tempo in cui si impara ad ascoltare: ascoltare la Parola che diventa preghiera, una Parola che scava ogni giorno la nostra vita; **è il tempo in cui si impara a crescere nelle virtù, esercizio silenzioso e quotidiano sulla via della santità.**

In definitiva il silenzio non è una "questione di ordine pubblico", la privazione di un diritto che trova "nella cultura dello sballo" un facile approdo. E non è neanche solo questione di stile, intendiamoci!: **è un grande valore, un invito alla contemplazione e alla bellezza che apre alla libertà e alla responsabilità. Il silenzio ha una dimensione simbolica che indica che la Verità è lì, vicino a me.**

Innumerevoli strumenti per educarci a tutto questo: la vita all'aria aperta, il camminare, la veglia sotto le stelle, il ritrovarsi intorno al fuoco, la revisione di vita, il deserto...sono tutte occasioni di crescita.

Chi è capace di silenzio diventa capace di comunione, di misericordia di pazienza

. Silenzio e parola sono intimamente legati, proprio come la solitudine e la comunione, e la bontà di ogni parola pronunciata è proporzionata alla maturazione avvenuta nel silenzio meditato. Approfittiamo del periodo estivo per vivere alcune di queste esperienze e per ricavarne frutti copiosi per la nostra vita, così agitata e stressata.

Federica Fasciolo, *La cura del linguaggio per capire, comunicare e crescere, "Ascoltare il silenzio"*, Pubblicazione scout per educatori, SERVIRE1/2023.

LUNEDÌ 17- MERCOLEDÌ 19
campo-convivenza
a NOCARA(CS)
per il gruppo dei ragazzi
post-comunione.

Invitiamo la comunità ad accompagnare con la preghiera la buona riuscita di questa attività.

Sabato 22 LUGLIO
alle 19.30 S. MESSA
nella Masseria ALARIA
in onore
della Madonna del Carmelo.

La comunità è invitata.

11-15 agosto
campo famiglie a NOCARA (CS)

Per le adesioni rivolgersi o chiamare in segreteria 080 / 4324416 entro il 16 luglio con una quota iniziale di 100 euro a coppia. Più avanti notizie dettagliate sulla quota di adesione e organizzazione generale.